



PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE

Viale Libertà, 21
24021 Albino (BG)

BANDO DI GARA TRAMITE ASTA PUBBLICA

con presentazione di proposta di gestione

(procedura: articolo 22 della legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge 3 maggio 1982, n. 203 e all'articolo 6 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228)

PER LA CONCESSIONE DELL'ALPE DI PROPRIETÀ DEL PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE DENOMINATA

ALPE PIAZZA

sita in comune di Ardesio (BG)

per il periodo 2026-2028

In esecuzione della Determinazione del Direttore n. 30 del 13.04.2026, il Parco delle Orobie bergamasche intende procedere mediante asta pubblica alla concessione per **anni 3** dell'**ALPE PIAZZA**, sita in alta Valcanale, nel Comune di Ardesio (BG), per attività d'alpeggio.

Nel presente Bando i termini alpe e malga sono equivalenti.

OBIETTIVI GENERALI E PRIORITARI DELLA CONCESSIONE

Gli obiettivi generali che l'Ente intende perseguire, con la concessione dell'Alpe, sono i seguenti:

1. governare il paesaggio dell'alpe, armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive;
3. promuovere le produzioni agro-zootecniche tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. sostenere un percorso volontario di miglioramento gestionale;
7. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio;
8. incentivare l'imprenditoria giovanile.

Gli obiettivi prioritari individuati dall'Ente al fine di ottimizzare l'impiego dei beni oggetto di concessione sono i seguenti:

1. corretta gestione delle superfici pascolive;
2. miglioramento delle aree pascolive degradate, in particolare di quelle impietrate e con cotico erboso discontinuo;
3. corretto utilizzo e miglioramento dei presidi idraulici (pozze per l'abbeverata) e della viabilità di servizio (interna) all'alpe.

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione riguarda l'**ALPE PIAZZA**, situata in alta Valcanale, nel Comune di Ardesio (BG), a un'altitudine compresa tra circa 1.000 e 2.512 m. Il compendio fondiario è accessibile mediante una strada agrosilvopastorale che si stacca dalla strada comunale "Via Alpe Corte" e raggiunge la stazione Piazza bassa. Ha una superficie planimetrica complessiva di ha 249,46, individuata catastalmente dai seguenti mappali:

Comune	Foglio	Mappali n.	Superficie planimetrica totale (ha)
Terreni			
Ardesio	3	277, 525, 526, 531, 602, 674, 677, 1814, 1832, 1833, 1835, 1837, 1838, 1840, 1841, 1842, 1843	249,46
Totale			249,46
Comune	Foglio	Mappali n.	Superficie catastale totale (mq)
Fabbricati			
Ardesio	21	1779, 1781	140,0
Totale			140,0

La superficie a pascolo è di ha 34,69 (compreso pascolo arborato, cespugliato/arbustato e pietroso), per un carico potenziale totale di n. 27 Unità di Bestiame Adulto (UBA)¹.

L'alpe è dotata dei seguenti fabbricati, impianti e infrastrutture:

- strada di accesso, nella parte inferiore denominata "Strada Pià Spiss", che raggiunge la stazione Piazza bassa;
- edifici: Baita Piazza bassa (con fabbricato accessorio), mappali n. 1781 e 1779. L'edificio è totalmente privo di impianti. Durante il periodo di concessione gli edifici saranno interessati da lavori di adeguamento e/o miglioramento. A far data da 15 gg prima dell'inizio di tali lavori, gli immobili torneranno nella piena disponibilità della proprietà, e il mancato utilizzo non darà al concessionario alcun diritto di rimborso o riduzione del canone;
- pozze d'abbeverata: n. 2 pozze, alle stazioni Piazza bassa e Piazza alta.

La **Tavola 1** "I confini e le dotazioni strutturali" e la **Tavola 2** "Le aree pascolive e la vegetazione", facenti parte della documentazione di gara, dettagliano la consistenza e le dotazioni dell'alpe.

I beni in argomento saranno affittati nello stato di fatto in cui si trovano per l'esercizio delle attività d'alpeggio ai sensi delle vigenti leggi in materia, con la formula "visti e piaciuti" per averne effettuata constatazione in loco o aver raccolto le necessarie informazioni presso la proprietà.

¹ Nel presente Bando i termini UBA e paga sono equivalenti. Il valore in UBA delle diverse specie e categorie animali è riportata nel Capitolato di gestione.

DURATA E CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in 3 annualità, a partire dalla data di aggiudicazione definitiva e sino al 10.11.2028. Indicativamente le stagioni d'alpeggio iniziano a metà giugno e terminano a metà settembre (durata circa 90 giorni).

La concessione sarà aggiudicata a favore dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base della **Offerta tecnica** (proposta di gestione) e della **Offerta economica**.

Il canone annuo a base di gara è fissato in **€ 3.470,00** (tremilaquattrocentosettanta/00 euro), con offerte in aumento.

Per gli arredi, gli impianti e le attrezzature necessari alle attività d'alpeggio non ricompresi nella concessione, dovrà provvedere il concessionario a sua cura e spese.

È prevista per il concessionario la possibilità di detrarre dal canone annuo un importo fino al 20% del canone di aggiudicazione per anticipazioni relative a migliorie del bene oggetto di concessione (pascolo, strade, sentieri, edifici, apprestamenti idraulici, altri manufatti, ecc.), concordate preventivamente con la proprietà.

La riduzione del canone sarà contemplata esclusivamente per le migliorie non già ricomprese nell'offerta tecnica. Per la quantificazione della riduzione verranno computati i lavori eseguiti utilizzando il Prezzario regionale delle opere pubbliche, o similari.

Ai partecipanti alla gara è richiesta la presentazione di una proposta di gestione vincolante (Offerta tecnica) sulla base degli obiettivi generali e prioritari della concessione stabiliti dall'Ente Parco.

La concessione è regolamentata da apposito Contratto e da specifico Capitolato di gestione, riportante tra l'altro le penalità per eventuali inadempienze. Si invitano tutti i partecipanti a prendere visione, prima della partecipazione alla gara, del capitolato con adempimenti e penalità a carico del gestore.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

a) impresa agricola individuale a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "Coltivatori diretti");
- in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005;

b) società agricola a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole");
- in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005;

c) società cooperativa a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative agricole, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento proprio o conferito dai soci.

Non possono partecipare alla gara i soggetti già concessionari/affittuari di malghe di proprietà pubblica che non siano in regola con il pagamento del canone, ovvero che siano in contenzioso con la proprietà/concedente.

I soggetti già concessionari/affittuari di malghe di proprietà pubblica che nell'ultimo triennio hanno commesso infrazioni rispetto al capitolato di gestione e che hanno provveduto a rimediare, sono ammessi a partecipare.

I partecipanti non devono inoltre trovarsi in una delle condizioni ostative per contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo le vigenti normative.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE

La documentazione amministrativa da presentare dovrà comprendere:

- A) Domanda di partecipazione** integrata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante, opportunamente sottoscritta come da **Allegato 1**;
- B) Allegati alla domanda di partecipazione** (di cui alla precedente lettera A), costituiti da:
- **per richiedente individuale (imprenditore agricolo o coltivatore diretto):**
 - copia della carta d'identità;
 - **per le società agricole:**
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante;
 - elenco dei nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
 - copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata;
 - visura camerale;
 - **per le cooperative agricole:**
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante;
 - atto costitutivo ed elenco soci;
 - visura camerale.
- C) Registro di stalla** attestante la consistenza e tipologia dell'allevamento/i di proprietà del richiedente aggiornato alla data di pubblicazione del Bando. Il registro di stalla deve essere stato intestato continuativamente al richiedente da almeno 2 anni, ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il precedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente;
- D) Fascicolo Aziendale** aggiornato a data successiva a quella della pubblicazione del bando;
- E) DURC** in corso di validità.

La mancanza della documentazione di cui alle lettere A), B), C), D) ed E) comporterà l'esclusione dalla gara, fatta salva l'applicazione dei principi del soccorso istruttorio, qualora ritenuto ammissibile dalla Commissione giudicatrice, laddove applicabile ai sensi del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta sarà costituita da: **Documentazione amministrativa**, **Offerta tecnica** (proposta di gestione) e **Offerta economica**.

La Documentazione amministrativa è costituita dagli allegati A), B), C), D) ed E) di cui al paragrafo precedente.

L'offerta tecnica (proposta di gestione), da predisporre in modo sintetico compilando l'apposito "Modulo Offerta Tecnica" (**Allegato 2**), dovrà essere compilata in ogni sua parte per consentire una valutazione quanto più omogenea e comparativa della proposta, tenendo presente gli obiettivi generali e quelli prioritari indicati dal presente bando.

La proposta dovrà mettere in luce le modalità di gestione dell'alpeggio, le risorse (economiche, di personale e attrezzature) che si intendono utilizzare, il programma tipo delle attività annuali e/o pluriennali che si intendono attuare, eventuali interventi di valorizzazione dei beni alpestri (pascolo, percorsi, pozze, fabbricati, altre strutture).

Ogni iniziativa proposta andrà illustrata schematicamente indicando tutti gli elementi necessari per valutarne la qualità e l'efficacia.

L'offerta tecnica (proposta di gestione) è vincolante per il partecipante e costituirà parte integrante del capitolato generale per la gestione della malga. Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta.

All'offerta tecnica dovranno essere allegati attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e ogni altro documento necessario ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

Eventuali spese relative alla predisposizione della proposta di gestione sono a totale carico dei soggetti partecipanti alla gara. La documentazione presentata non verrà restituita.

L'offerta economica su base annua, in aumento rispetto al canone a base di gara, redatta sull'apposito modello (**Allegato 3**) dovrà indicare l'esatto importo da corrispondere all'Amministrazione ritenuto congruo per i beni in concessione.

GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Non è prevista l'applicazione della cauzione provvisoria, per non aggravare il procedimento amministrativo.

MODALITA' D'INVIO DELL'OFFERTA E DATA DELLA GARA

La Documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta chiusa riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

L'offerta tecnica (proposta di gestione) dovrà essere inserita in busta sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "2 - OFFERTA TECNICA (PROPOSTA DI GESTIONE)".

L'offerta economica dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "3 - OFFERTA ECONOMICA".

Le tre buste, insieme alla **lettera di trasmissione (Allegato 4)** andranno inserite in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente scritta ben evidenziata: "**ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELL'ALPE PIAZZA**".

Il plico andrà indirizzato a: Parco delle Orobie bergamasche, Viale Libertà n. 21, Albino (BG) e dovrà pervenire al protocollo dell'Ente **entro le ore 12:00 del giorno 14.05.2026** sia a mezzo del servizio postale, o equivalente, sia consegnato direttamente a mano.

L'orario di apertura al pubblico degli uffici del Parco è il seguente: martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 16:30, mercoledì dalle 10:30 alle 12:30. Per informazioni è possibile contattare gli uffici del Parco allo 035.224.249 o alla email segreteria@parcorobie.it.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte causate da inesatte indicazioni del recapito o da disguidi postali. In particolare, non farà fede la data del timbro postale, ma il timbro di ricevimento apposto dal protocollo dell'ente.

L'asta avverrà presso gli uffici del Parco entro i 10 giorni successivi alla scadenza del bando, previa pubblicazione della data sul sito istituzionale dell'Ente e comunicazione agli interessati.

MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

La concessione sarà aggiudicata a favore **dell'Offerta economicamente più vantaggiosa** in base alla valutazione delle offerte pervenute, effettuata dalla apposita Commissione giudicatrice mediante l'attribuzione di punteggi di merito, per un totale massimo di 60 punti, correlati a:

- **Offerta tecnica** (proposta di gestione), formulata dal proponente, per massimo **40 punti**;
- **Offerta economica**, per massimo **20 punti**.

I criteri per l'assegnazione dei punteggi alla **Offerta tecnica** (proposta di gestione), definiti in relazione agli obiettivi del bando, valutano le caratteristiche aziendali e la modalità di gestione proposta per l'alpe richiesta, come riportato nelle seguenti tabelle:

A1 – Valutazione delle caratteristiche aziendali	min	max
1- Centro aziendale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare (centro operativo principale dell'impresa agricola dove viene allevato il maggior numero di animali e dove vengono effettuate le principali attività zootecniche) – comuni ricadenti in toto o in parte nel Parco delle Orobie bergamasche: punti 4 – comuni di Comunità Montane della Provincia di Bergamo: punti 3 – comuni di altre Comunità Montane della Lombardia: punti 2 – comuni di altre aree montane o collinari della Lombardia: punti 1 (autodichiarazione da Offerta tecnica ai sensi D.Lgs 445/2000 sulla base dei dati contenuti nel Fascicolo aziendale e nel Registro di stalla)	0	4
2- Superficie a prato e prato-pascolo gestita dall'azienda agricola e ricadente nell'ambito territoriale del Parco delle Orobie bergamasche o delle Comunità Montane afferenti al Parco – 1 punto ogni ettaro in proprietà e/o affitto e/o uso, con un massimo di 3 punti (autodichiarazione da Offerta tecnica ai sensi D.Lgs 445/2000 sulla base dei dati contenuti nel Fascicolo aziendale)	0	3
Totale	0	7

A2 - Valutazione della modalità di gestione proposta per l'alpe	min	max
3- Età anagrafica del conduttore responsabile della gestione (capomalga) <u>presente in malga a tempo pieno</u> – da 18 a 29 anni: punti 3 – da 30 a 39 anni: punti 2 – da 40 a 49 anni: punti 1 (autodichiarazione da Offerta tecnica ai sensi D.Lgs 445/2000 e documento di identità del candidato conduttore)	0	3
4- Esperienza maturata dal conduttore responsabile della gestione (capomalga) <u>presente in malga a tempo pieno in relazione alla attività d'alpeggio</u> – 1 punto per ogni stagione d'alpeggio come conduttore responsabile, con un massimo	0	2

di 2 punti (contratto concessione/affitto da cui si evince la titolarità della conduzione dell'alpe)		
5- Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione (capomalga) presente in malga a tempo pieno <ul style="list-style-type: none"> - attestati di partecipazione a incontri/corsi di aggiornamento professionale nei settori zootecnico, caseario, agrituristico e della sicurezza <u>conseguiti negli ultimi 5 anni</u>. Di durata: fino a 4 h: 0,25 punti cad.; fino a 8 h: 0,5 punti cad.; oltre 1 giorno: punti 1, per un massimo di 2 punti - diploma di scuola professionale in materie agrarie: punti 1 - diploma di scuola superiore in materie agrarie (es. perito agrario, agrotecnico, ecc.) punti 2 - laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: punti 3 (da documentare con relativi documenti, certificati e attestati)	0	3
6- Bestiame di proprietà dell'azienda agricola monticante in termini di UBA monticate <ul style="list-style-type: none"> - 81-100% punti 3 - 71-80 % punti 2 - 61 -70% punti 1 (autodichiarazione da Offerta tecnica ai sensi D.Lgs 445/2000 sulla base dei dati contenuti nel Fascicolo aziendale e nel Registro di stalla)	0	3
7- Monticazione di razze oggetto di tutela <ul style="list-style-type: none"> - per ogni razza presente per almeno il 10% delle UBA ammissibili, punti 1. Fino ad un massimo di 2 razze (max 20% delle UBA monticate) (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000 sulla base dei dati contenuti nel Registro di stalla)	0	2
8- Modalità di utilizzo del pascolo <ul style="list-style-type: none"> - a comparti con impiego di recinto elettrico, dimensionati in maniera da gestire al meglio la risorsa foraggera, punti 1 - a comparti con impiego di recinto elettrico <u>sulla base di un Piano di pascolo</u> predisposto da un tecnico del settore e contenente la previsione degli interventi di conservazione e miglioramento ambientale a mezzo del pascolo e le modalità della loro verifica, punti 4 (autodichiarazione da Offerta tecnica ai sensi D.Lgs 445/2000, se del caso corredata da Piano di pascolo)	0	4
Totale	0	17

A3 - Ulteriori elementi di valutazione	min	max
9- Proposte riguardanti il miglioramento delle superfici di pascolo. Attività di contenimento ed eliminazione di specie arboree, arbustive ed erbacee invadenti il pascolo (peccio, pino mugo, maggiociondolo, ontano verde, ginepro nano, rododendro, cardo, romice, ecc.), spietramento, inerbimento di aree prive di cotico erboso <ul style="list-style-type: none"> - <u>eliminazione di arbusti e alberi invadenti</u>, su una superficie di almeno 3.000 mq, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 4 - <u>eliminazione di arbusti e alberi invadenti</u>, su una superficie di almeno 2.000 mq, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 3 - <u>eliminazione di arbusti e alberi invadenti</u>, su una superficie di almeno 1.000 mq, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 2 - <u>eliminazione di specie erbacee invadenti e/o spietramento e/o ripristino di aree scoticate</u>, su una superficie complessiva di almeno 5.000 mq, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 3 - <u>eliminazione di specie erbacee invadenti e/o spietramento e/o ripristino di aree scoticate</u>, su una superficie complessiva di almeno 3.000 mq, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 2 - <u>eliminazione di specie erbacee invadenti e/o spietramento e/o ripristino di aree scoticate</u>, su una superficie complessiva di almeno 1.500 mq, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 1 (autodichiarazione da Offerta tecnica ai sensi D.Lgs 445/2000. Gli interventi andranno concordati con il Parco delle Orobie bergamasche e dovranno riguardare aree dallo stesso individuate e indicate come bisognose di miglioramento).	1	7
10- Proposte riguardanti la manutenzione delle strutture alpestri e dell'ambiente pascolivo. Attività di recupero di pozze per l'abbeverata del bestiame, di manutenzione delle strade e dei sentieri di servizio (interni) all'alpe, consistenti nel taglio della vegetazione, nella sistemazione di piccoli dissesti, nel riassetto del piano stradale o di calpestio, nella formazione di canali di sgrondo delle acque. <ul style="list-style-type: none"> - <u>riqualificazione di 1 pozza</u> tra quelle già utilizzate (spurgo dal limo, approfondimento, eliminazione delle specie igrofile invadenti, consolidamento degli argini, ecc.), da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 3 	1	7

<ul style="list-style-type: none"> - <u>manutenzione della strada di accesso (per la parte ricompresa nel perimetro dell'alpe)</u>, per una superficie dimostrata e verificata di almeno 400 mq, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 2 - <u>manutenzione della strada di accesso (per la parte ricompresa nel perimetro dell'alpe)</u>, per una superficie dimostrata e verificata di almeno 200 mq, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 1 - <u>manutenzione di tracciati di servizio</u>, per uno sviluppo dimostrato e verificato di almeno 600 m, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 2 - <u>manutenzione di tracciati di servizio</u>, per uno sviluppo dimostrato e verificato di almeno 300 m, da realizzarsi entro i primi 2 anni di vigenza del contratto: punti 1 <p>(autodichiarazione da Offerta tecnica ai sensi D.Lgs 445/2000. Gli interventi andranno concordati con il Parco delle Orobie bergamasche e dovranno riguardare aree dallo stesso individuate e indicate come bisognevoli di miglioramento).</p>		
<p>11- Valutazione complessiva dell'offerta sulla scorta della qualità della proposta di gestione in termini di coerenza con le finalità e gli obiettivi del bando, sulla scorta della qualità e della fattibilità delle proposte di miglioramento delle superficie a pascolo e di valorizzazione delle strutture e infrastrutture in concessione e sulla scorta di <u>eventuali ulteriori proposte di gestione e valorizzazione del comparto alpestre</u>.</p> <p>(punteggio attribuito dalla Commissione)</p>	0	2
Totale	2	16

Le voci relative ai criteri con punteggio minimo obbligatorio (solo Sezione A3) sono evidenziate con sfondo grigio.

Ove non diversamente specificato, il possesso delle caratteristiche previste dai criteri deve essere autocertificato dal proponente l'offerta.

L'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione di cui alla voce 11 della Sezione A3, verrà disposta insindacabilmente dalla Commissione giudicatrice, dandone motivazione scritta nel Verbale di aggiudicazione.

Per l'accogliibilità dell'Offerta tecnica (proposta di gestione) la soglia minima da conseguire è di punti 5, con almeno punti 2 previsti per le voci 9 e 10, legate al conseguimento di obiettivi ritenuti prioritari.

Sotto tale soglia, o anche al di sopra, ma con carenza di punteggi minimi per gli impegni sopra citati, la proposta di gestione potrà essere accolta solo in mancanza di altre proposte e a discrezione della Commissione giudicatrice.

Il concorrente aggiudicatario è obbligato a garantire, per tutta la durata del contratto, quanto dichiarato in sede di gara al fine dell'ottenimento del punteggio corrispondente.

Criteri per l'assegnazione dei punteggi in base all'OFFERTA TECNICA (proposta di gestione) (max 40 punti)

Per l'attribuzione del punteggio all'Offerta tecnica (proposta di gestione) verrà applicata la procedura di riparametrazione secondo il seguente criterio:

- all'offerta con valutazione più alta verranno attribuiti **40 punti**;
- per le altre offerte i punti verranno assegnati in modo proporzionale applicando la seguente formula:

$$n^{\circ} \text{ punti} = \text{punti } 40 \times (\text{punti della valutazione gestionale} - \text{soglia minima di 5 punti}) / (\text{valutazione più alta} - \text{soglia minima di 5 punti})$$

Esempio numerico: soglia minima di punti 5; punteggio più alto conseguito 35; valore di altro punteggio 30

Punti attribuiti al punteggio più alto = 40

Punti attribuiti all'altro punteggio = $40 \times (30-5) / (40-5) = 28,6$ punti

Criteri per l'assegnazione di punti in base all'OFFERTA ECONOMICA (max 20 punti)

Per l'attribuzione del punteggio all'Offerta economica si procederà secondo il seguente criterio:

- alla media delle offerte pervenute ed a quelle d'importo superiore verrà attribuito il massimo punteggio (**20 punti**)
- per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula:

$$n^{\circ} \text{ punti} = 20 \times (\text{importo offerto} - \text{canone base}) / (\text{media delle offerte} - \text{canone base})$$

Esempio numerico: Canone a base di gara € 2.000; media offerte pervenute € 4.000; altra offerta € 3.500

Punti attribuiti alla media delle offerte pervenute = 20

Punti attribuiti all'altra offerta = $20 \times (3.500 - 2.000) / (4.000 - 2.000) = 15$ punti

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.15 della L.R. 19/05/1997 n. 14 e smi, per la valutazione tecnico-economica delle offerte verrà nominata un'apposita Commissione giudicatrice. La Commissione valuterà le proposte di gestione e le offerte economiche secondo le modalità previste dal presente bando. In particolare la Commissione:

- in seduta pubblica: verifica la regolarità dei plichi pervenuti escludendo le offerte eventualmente non in regola;
- in seduta riservata: apre le buste contenenti l'Offerta tecnica (proposta di gestione), applicando i criteri di assegnazione dei punteggi di gestione ed attribuendo i relativi punteggi;
- in seduta riservata: ammette le offerte che hanno superato la soglia minima di punti complessivi **5** e le altre eventuali soglie minime previste dal bando;
- in seduta pubblica: apre le buste dell'Offerta economica, relative alle offerte ammesse, calcolandone il corrispondente punteggio secondo i criteri sopra riportati.

La determinazione del **punteggio complessivo** per ogni concorrente ammesso sarà data dalla somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica (proposta di gestione) e all'Offerta economica così come stabilito al precedente paragrafo.

Qualora dal calcolo del punteggio da attribuire si ottengano numeri non interi, verrà effettuato l'arrotondamento per difetto al primo decimale (esempio: 60,98 diventa 60,90).

Verrà quindi stilata una graduatoria e l'aggiudicazione, in via provvisoria, avverrà al titolare della proposta-offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punti complessivi l'aggiudicazione avverrà al concorrente che ha ottenuto il maggior numero di punti per l'Offerta tecnica (proposta di gestione); in caso di ulteriore pareggio l'aggiudicazione avverrà al concorrente più giovane; in caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario ma non costituisce la conclusione del contratto che verrà stipulato solo dopo le necessarie verifiche in merito al possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore e la conseguente aggiudicazione definitiva con l'approvazione del Verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario l'Ente proprietario si riserva la facoltà di assegnare la concessione della malga seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova gara.

L'esito della gara verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente proprietario e formalmente comunicato a ciascun partecipante.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 30 giorni dalla data di apertura delle offerte.

CANONE DI CONCESSIONE

Il canone di concessione, risultante dall'offerta economica, sarà soggetto alla rivalutazione sulla base del 100% dell'indice ISTAT del costo della vita a partire dal secondo anno e dovrà essere saldato entro il 10 novembre di ogni anno di concessione.

ITER PER L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Decorsi un massimo di 30 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, espletate le opportune verifiche, ed approvato il Verbale di gara, verrà data comunicazione della aggiudicazione definitiva.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione della aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario, a garanzia degli impegni e degli obblighi assunti, dovrà provvedere:

1. al **deposito della garanzia definitiva, d'importo pari al canone offerto x 1,5**, sotto forma di versamento diretto alla tesoreria del Parco, o di fidejussione bancaria o assicurativa, riscuotibile a semplice richiesta dell'Ente proprietario. Essa dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente e la durata pari a quella della concessione.

La garanzia sarà restituita soltanto alla scadenza del contratto, dopo la riconsegna degli immobili e la verifica dei rapporti contrattuali.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione della garanzia definitiva entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno della comunicazione di aggiudicazione della concessione, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione senza bisogno di altra formalità e aggiudicatario sarà colui che si è collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva a quella del decaduto.

2. all'attivazione di un'apposita **polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi**, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario e dei suoi dipendenti. Dovrà inoltre attivare una **polizza per la copertura del rischio locativo** per danni causati agli immobili e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi indicati negli impegni di gestione, con vincolo a favore dell'Ente proprietario.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo, i cui importi di massimale non potranno essere inferiori rispettivamente a € 1.500.000 ed € 500.000, dovranno essere consegnate all'Ente proprietario in sede di sottoscrizione del Contratto e del Capitolato di gestione.

A seguito della costituzione del deposito cauzionale, verranno attivate le procedure per la firma del Contratto e del Capitolato di gestione che andranno sottoscritti, con l'assistenza

dell'organizzazione professionale di appartenenza del concessionario, ai sensi dell'art. 45 della L. 3 maggio 1982, n. 203.

Ove, nel giorno all'uopo stabilito, l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto di concessione saranno a carico dell'aggiudicatario.

NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati acquisiti per l'espletamento della gara verranno trattati nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al decreto Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si evidenzia che:

1. i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla gestione della procedura, disciplinata dalla legge e dai regolamenti dell'Ente proprietario e saranno trattati anche successivamente all'eventuale assegnazione dell'autorizzazione esclusivamente per finalità inerenti la gestione del servizio;
2. il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara o di decadenza dell'eventuale assegnazione;
3. i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ente proprietario e potranno essere oggetto di comunicazione:
 - a) al personale dipendente dell'Ente proprietario implicato nel procedimento o ai soggetti comunque in esso coinvolti per ragioni di servizio;
 - b) a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
4. il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
5. il titolare del trattamento è il Parco delle Orobie bergamasche nella persona del legale rappresentate, Presidente pro-tempore, Davide Tontini.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento agli schemi di Contratto, di Capitolato di gestione e alle norme vigenti in materia di contratti agrari laddove applicabili.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

La partecipazione alla gara d'appalto comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando di Gara, nello Schema di contratto e nel Capitolato allegati.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dalla procedura di gara, il concorrente è tenuto ad avvalersi dei modelli allegati al presente bando.

RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Il presente Bando di gara e i suoi allegati, lo schema di contratto di concessione e di capitolato di gestione sono reperibili all'Albo Pretorio dell'ente e sul sito istituzionale del Parco delle Orobie bergamasche, alla sezione "Amministrazione Trasparente" e "News".

Per tutte le richieste di informazioni relative alla gara, e per ogni altra notizia connessa o richiesta di chiarimenti, è possibile contattare Diana Ghirardi telefonando al n. 035.224.249 (interno 5) o scrivendo a d.ghirardi@parcorobie.it

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Davide Brumana, telefono: 035.224249, e-mail: segreteria@parcorobie.it.

Il Direttore

Davide Brumana

*documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.*